
Diocesi: Assisi, nel pomeriggio consegna del “Premio internazionale Francesco d’Assisi e Carlo Acutis”. Domani messa con il card. Montenegro

Prosegue durante tutto il fine settimana ad Assisi il programma di iniziative per il quinto anniversario del santuario della Spogliazione, dal titolo “#Nulladiproprio. Per un’economia più umana”. La giornata odierna si è aperta alle 8 con la messa celebrata nella chiesa di Santa Maria Maggiore dal rettore del santuario della Spogliazione, padre Carlos Acácio Gonçalves Ferreira e, si chiuderà con “Terreseminate”, lo spettacolo teatrale in scena dalle 21.15 a cura della compagnia “Gli Scartati”. Alle 11, invece, è in programma la riapertura dell’antica porta di accesso del vescovado. Dopo 800 anni il luogo tornerà come era una volta: il primo step è la riapertura dell’antica porta di accesso nell’ambito dell’intervento di recupero del palazzo vescovile così come era al tempo di san Francesco. Del progetto, finanziato dal ministero della Cultura, parleranno Elvira Cajano, sovrintendente Archeologia, belle arti e paesaggio dell’Umbria, e l’architetto Alfio Barabani. “Sarà - si legge in una nota della diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino - un momento significativo, anche grazie alla presenza dei francescani che, ottocento anni dopo il loro Padre Serafico, ripercorreranno i passi e il terreno in cui Francesco, letteralmente, scelse di spogliarsi di tutto fino a rinnegare il genitore terreno, per abbracciare il padre celeste”. Nel pomeriggio verrà consegnato il “Premio internazionale Francesco d’Assisi e Carlo Acutis – Per un’economia della fraternità”, riconoscimento annuale assegnato ad un progetto specifico, avviato “dal basso”, da persone o società che cercano di prendersi cura dei più svantaggiati per dare vita a nuovi modelli di economia solidale. Infine, domani, domenica 22 maggio, al santuario della Spogliazione, il card. Francesco Montenegro, arcivescovo emerito di Agrigento, presiederà alle 11 la celebrazione eucaristica.

Alberto Baviera